



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“I.P.C. MANFREDI - I.T.C. TANARI”

Viale Felsina, 40- 40139 Bologna Tel. **051/6039611** Fax 051/6011006
Via Michele dei Ramazzotti, 22 – 40063 Monghidoro Tel./Fax 0516554050
e-mail:manfreditanari@manfreditanari.it

Destinatari: Docenti
p.c. Collaboratori Dirigenza- Uff. Amministrazione

Oggetto: Terza area professionalizzante

Si ritiene utile fornire preliminarmente un quadro di sintesi in merito ai compensi relativi alla III Area Professionalizzante.

-L'individuazione degli esperti esterni alla scuola,

si intende debba avvenire sulla base dei criteri di qualità stabiliti ai sensi dell'art. 40 del regolamento n. 44/2001, (come previsto nel Regolamento Esperti Esterni) che testualmente recita:

“ il consiglio di istituto, sentito il collegio docenti, disciplina nel regolamento di istituto le procedure ed i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità di prestazione, nonché il limite massimo del compenso in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto”.

-Il personale **interno** all'istituzione scolastica va individuato sulla base delle documentate esperienze professionali maturate nel mondo della produzione cui fa riferimento la circolare n. 284 del 16.09.1991.

Al fine della concreta acquisizione delle prestazioni degli stessi l'Ufficio di Dirigenza, unitamente all'Ufficio Amministrativo, provvederà all'emissione dei conseguenti atti quali:

- nella stipula di contratti di prestazione d'opera o “on job” ai sensi del combinato disposto degli art. 33 comma 2 lett. g) e 40 del D.I. 1/2/2001 n. 44 per quanto riguarda il consulente esterno;

- nel conferimento dell'incarico relativo all'attività di cui trattasi per quanto riguarda il personale docente dell'istituzione scolastica laddove ai sensi della circolare 28/03/94

prot 3310/B/1 ai soli fini del pagamento si configura la fattispecie dell'effettuazione di prestazioni di ore eccedenti l'orario di insegnamento.

- nel conferimento dell'incarico per l'attività in questione per quanto riguarda il docente di altra istituzione scolastica. Tale incarico è disciplinato dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di cui all'art. 53 del D.L.vo 165/2001 e pertanto è subordinato all'autorizzazione del Dirigente Scolastico della scuola di titolarità dell'esperto ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007 . Tali atti dovranno essere accettati dagli interessati mediante specifica sottoscrizione di assunzione di responsabilità..

Circa la quantificazione delle misure dei compensi da corrispondere per lo svolgimento dell'attività di cui trattasi va precisato quanto segue:

1) Attività di docenza svolta da esperti esterni

Il trattamento economico da corrispondere all'esperto esterno è quello che risulta stabilito dal contratto di prestazione d'opera stipulato tra docente e dirigente scolastico secondo i criteri fissati dal Consiglio d'istituto ai sensi dell'art. 40 del decreto n. 44 del 1/2/2001.

In relazione alla posizione giuridico fiscale dell'esperto il contratto d'opera con lo stesso stipulato si configura alternativamente quale

- a) contratto di prestazione di lavoro autonomo con professionista che abitualmente esercita attività prefigurate nel contratto;
- b) contratto di prestazione di lavoro autonomo occasionalmente "on job" reso quando rispetto al prestatore l'attività presenta caratteristiche di saltuarietà e secondarietà;
- c) contratto di collaborazione coordinata e continuativa caratterizzato dallo svolgimento dell'attività prestata senza vincolo di subordinazione nel quadro di un rapporto unitario e continuativo e con retribuzione periodica prestabilita

2) Attività di docenza svolta da esperti interni all'istituzione scolastica

Detta attività va retribuita, ai sensi della circolare ministeriale 16-9-1991 richiamata dalla circolare 28/03/94 prot. 3310/B/1, nella misura oraria fissata dall'art. 3 comma 10 del D.P.R. 399/88 per la sostituzione dei colleghi assenti. E' pertanto una prestazione pensionabile e, quindi, soggetta alle ritenute previdenziali ed erariali alla stessa stregua di tutti i compensi accessori.

3) Attività docenza svolta da esperti docenti di altra scuola

I compensi da corrispondere ai docenti delle altre scuole in quanto assoggettati al regime della preventiva autorizzazione ai sensi del D.L. n. 165/2001 e dell'art. 35 del CCNL 2007 vanno determinati secondo i criteri definiti dal Consiglio di istituto. Si fa comunque presente che la circolare del Ministero della P.I. n. 446 prot. 3302 del 18/11/1998 al riguardo ha precisato che detti compensi, di norma, devono essere dello stesso importo contrattualmente previsto per la remunerazione delle prestazioni aggiuntive di docenza.

In sintesi per quanto concerne l'oggetto si precisa altresì che al finanziamento delle spese relative allo svolgimento dell'attività di cui trattasi si intenderà provvedere attingendo alle seguenti fonti:

- specifici finanziamenti disposti dal MIUR ;
- specifici fondi assegnati dall'USR/ER;
- fondi assegnati all'istituzione scolastica per il funzionamento amministrativo didattico
- eventuali economie relative a corsi attivati in anni precedenti;
- ogni quota disponibile dall'avanzo di amministrazione che non abbia specifico vincolo di destinazione.

Tanto premesso, si invitano le SS.II. a volersi attenere alle indicazioni contenute nella presente circolare, che costituisce **atto di indirizzo e coordinamento** .

Il Dirigente Scolastico
arch. Paola Calenda